



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Anticipazione Trattamento Fine Rapporto in favore dei dipendenti Candeloro Antonio e Casula Nicola.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 1 (uno) del mese di ottobre, alle ore 09:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio l'ing. Lucibello Francesco.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la deliberazione n° 254 del 27/luglio/1983, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Regolamento aziendale per la concessione dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto di lavoro in applicazione della legge n° 297 del 29/05/1982;
- vista le richieste avanzate, ai sensi dall'art. 1 della legge sopra citata e del Regolamento aziendale, dai dipendenti Candeloro Antonio per acquisto prima casa per il figlio e Casula Nicola per acquisto prima casa per sé;
- dato atto che in esecuzione della suddetta legge sin dal 1° giugno del 1982 l'Azienda ha istituito il fondo per il trattamento di fine rapporto, il quale viene calcolato, per ciascun dipendente, sommando per ogni anno di servizio, una quota pari all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso, diviso per 13,50;
- dato atto, altresì, che il fondo di cui sopra è incrementato al 31 dicembre di ogni anno con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente;
- ritenuto, pertanto, che per effetto degli accantonamenti che vengono effettuati anno per anno il fondo in questione ha una sua effettiva consistenza per cui tutte le anticipazioni richieste dai dipendenti in virtù del comma 6) dell'art. 1 della già citata legge n° 297/82 sono attinte dallo stesso fondo che offre, comunque, sempre copertura per la percentuale delle istanze previste dalla legge;
- preso atto che l'Ufficio preposto, previo adeguato esame della documentazione presentate dai dipendente, ha dichiarato che la stesse sono regolari;
- atteso che per l'anno 1999 il numero delle anticipazioni concedibili per l'acquisto di prima casa per sé é pari a 13, e che a tutt'oggi, ne sono state concesse due;
- attso che il numero delle anticipazioni concedibili per acquisto prima casa per il figlio è pari a due e che allo stato, per la causale de qua, non ne sono state concesse;
- ritenuto, pertanto, poter concedere le anticipazioni ai dipendenti citati;
- visti i prospetti redatti dall'Ufficio Retribuzioni attestanti la copertura finanziaria delle somma richieste da entrambi i dipendenti in relazione alle liquidazioni maturate alla data del 31/dicembre/1998;
- ritenuto poter accogliere le richieste in esame;
- visto IL D.P.R. n° 902 del 10/04/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1999;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

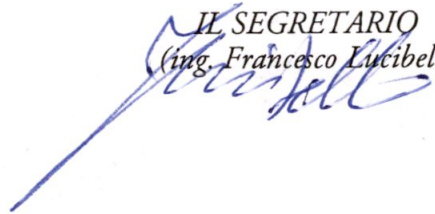
DELIBERA

- di accogliere le istanze avanzate dai dipendenti Paglia Matteo e Latagliata Luigi per la causale indicata in narrativa;
- di autorizzare il Direttore Generale alla corresponsione in favore del dipendente Candeloro Antonio della somma di £ 39.536.000 e del dipendente Casula Nicola della somma di £ 39.100.000, entrambe le suddette somme decurtate delle ritenute di legge e, ove esistano, delle somme per debiti contratti in precedenza dagli stessi con istituti di credito in applicazione dell'art. 3 del Regolamento di cui alla deliberazione n° 254 del 27/luglio/1983, nel caso che l'importo del T.F.R. residuo non sia sufficiente a garantire la copertura dei suddetti debiti e ritenute di legge;
- di prelevare la suddetta somma dal fondo per il trattamento di fine rapporto istituito in conformità alla legge n. 297 del 29/05/1982 la cui consistenza alla data del 31/12/1998 pari a £ 23.763.680.951, è garantita dalle poste attive dello stato patrimoniale del bilancio consuntivo dell'Azienda chiuso in pari data.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(ing. Francesco Lucibello)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **- 1 OTT. 1999**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 11/ottobre/1999

Prot. n° : Dir/ 2032/99

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Wade 12.10.99

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 1° e 6 ottobre 1999 contrassegnata con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 -
160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

ANTICIPAZIONE T.F.R.											
COGNOME	NOME	ANNI SERVIZIO	ANTIC.LORDA	RIDUZIONE	REDD.IMPON.	REDD.RIFER.	ALIQ.FISCALE	RITENUTA	ANTIC.NETTA	DEBITI	SALDO DARE
CANDELOORO	ANTONIO	21	39.536.000	12.600.000	26.936.000	22.592.000	21,19	5.707.738	33.828.262		33.828.262
CASULA	NICOLA	21,167	39.100.000	12.700.200	26.399.800	22.166.580	21,08	5.565.078	33.534.922		33.534.922
				-	-	#DIV/0!		-	-		-
Il 30% residuo copre i debiti in corso .											

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL CAPO UFFICIO RETRIBUZIONI